



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Università degli Studi di Palermo		
Titolo	Classe	Fascicolo /
N. 1560	Del	10/01/2013
UOR	CC	RPA ARTICOLO 6.

Ai Direttori di Dipartimento

p.c. A tutti i docenti e ricercatori dell'Ateneo

Oggetto: Bando FIRB "Futuro in Ricerca" 2013.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che il MIUR ha pubblicato sul proprio sito il nuovo bando per la presentazione di progetti di ricerca fondamentale – FIRB "Futuro in Ricerca - anno 2013. Il provvedimento ministeriale di riferimento (D.M. n. 956/ric del 28 dicembre 2012), nonché il documento di accompagnamento contenente le "Istruzioni per la preselezione e per la determinazione dei costi" e il "fac-simile di Proposta di Progetto di Ricerca triennale" sono scaricabili al seguente indirizzo:

<http://futuroinricerca.miur.it/>

Il Programma "Futuro in Ricerca 2013" è volto a favorire il ricambio generazionale presso gli atenei e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, al fine di rafforzare le basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea, destinando a tale scopo adeguate risorse al finanziamento di progetti di ricerca fondamentale proposti da giovani ricercatori.

La procedura di preselezione dei progetti, basata non più su progetti dettagliati, ma su sintetiche proposte è direttamente a cura del MIUR; solo se preselezionate, le proposte saranno poi sviluppate a livello di progetto dettagliato.

I criteri per la preselezione sono predeterminati dal MIUR, e vengono stabiliti, per la prima volta, direttamente dal Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca (CNGR).

Le proposte e i successivi progetti, di durata triennale, possono essere relativi ad uno o più dei tre settori ERC, con indicazione, nel caso di più settori, del settore ERC principale.

I progetti sono destinati esclusivamente a giovani ricercatori under 40 che non abbiano in corso rapporti contrattuali a tempo indeterminato con atenei o enti pubblici di ricerca.

Non vengono prefissati limiti né nel numero delle unità operative, né nei costi minimi e massimi dei progetti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Le proposte e i successivi progetti sono collocati nelle linee d'intervento sotto indicate:

- a) "linea d'intervento 1 (starting)" - riservata a giovani ricercatori che abbiano conseguito il dottorato o la specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se antecedente al dottorato), da più di due anni ma da non più di sette anni rispetto alla data del bando;
- b) "linea d'intervento 2 (consolidator)" - riservata a giovani ricercatori che abbiano conseguito il dottorato o la specializzazione presso una Scuola di Specializzazione universitaria (se antecedente al dottorato), da più di cinque anni ma da non più di dieci anni rispetto alla data del bando, e che, alla stessa data, abbiano già maturato un'esperienza almeno triennale di post-doc.

Ai fini della partecipazione al bando in questione si intendono:

- per giovani ricercatori, i ricercatori (in possesso di dottorato o specializzazione conseguita presso una scuola di Specializzazione Universitaria) che non siano già presenti, a tempo indeterminato, nei ruoli delle università e degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero, e di età non superiore a 40 anni alla data del bando;
- per docenti, i professori universitari di ruolo e gli assistenti ordinari del ruolo a esaurimento;
- per ricercatori, i ricercatori del ruolo universitario e i ricercatori del ruolo degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero;
- per coordinatore scientifico (o "principal investigator" - PI), un giovane ricercatore avente il compito di coordinare più unità operative di un progetto, assumendo le relative responsabilità scientifiche dell'intero progetto;
- per responsabile locale, un giovane ricercatore a capo di una unità operativa, di cui assume anche le responsabilità organizzative;
- per unità operativa, l'insieme dei giovani ricercatori, dei docenti o dei ricercatori costituenti il gruppo di ricerca guidato dal responsabile locale, con autonomia amministrativa nell'ambito del progetto, ma nel rispetto dei regolamenti interni di amministrazione, finanza e contabilità dell'università o dell'ente cui afferisce;

Sono ammissibili proposte di tipo misto (cioè con coordinatori di linea 1 e responsabili di linea 2 e viceversa), fermo restando che la riserva delle risorse di cui all'articolo 7 del bando, si intende riferita alla linea d'intervento del coordinatore di progetto.

I limiti temporali di sette anni per la linea d'intervento 1 e di dieci anni per la linea d'intervento 2 possono essere aumentati di un anno per ogni figlio ovvero di un anno nel caso di effettivo svolgimento di leva obbligatoria o di servizio civile sostitutivo, fermo restando il limite dell'età anagrafica di 40 anni non ancora compiuti alla data del bando.

Il PI è tenuto a presentare al MIUR, esclusivamente per via telematica entro le ore 14.00 del 4 febbraio 2013, una sintetica proposta progettuale, redatta in italiano e in inglese su apposita modulistica predisposta dal Ministero.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Per la compilazione delle domande è necessario accedere a "Loginmiur"

(<https://loginmiur.cineca.it/>)

Coloro che non sono in possesso delle credenziali di accesso sono tenuti ad effettuare la registrazione seguendo le istruzioni descritte nel suddetto indirizzo.

Si comunica, infine, che il MIUR ha previsto per il 16 gennaio 2013 un incontro con i Responsabili degli Uffici Ricerca degli Atenei, volto all'esame delle procedure e degli adempimenti amministrativi relativi al bando di cui trattasi.

Eventuali integrazioni alla presente circolare o chiarimenti che si riterranno necessari verranno, pertanto, resi noti successivamente alla data del 16 gennaio p.v..

Si invitano le SS.LL. a dare massima diffusione della presente circolare.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Valenti

Il Rettore
Prof. Roberto Lagalla